D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.s. 13 ottobre 2023 - n. 15653

Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) – Approvazione del manuale operativo per la gestione e il controllo delle domande di sostegno/pagamento dell'intervento SRA 28 «Impegni in materia di ambiente e di clima per il sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali»

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SERVIZIO TECNICO E AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI FEASR E FEAGA

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica Agricola Comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo 2023-2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Reg. (UE) 2021/2115;

Visti:

- la Decisione di Esecuzione C(2022) 8645 finale della Commissione Europea del 2 dicembre 2022 che approva il Piano Strategico (PSP) della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;
- il d.lgs. n. 159/2011 «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136» e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare gli articoli 83, comma 3 bis e 91, comma 1 bis;
- il d.lgs.17 marzo 2023 – n. 42: Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- il d.m. del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 660087 del 23 dicembre 2022 «Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti» e ss.mm.ii.;
- il d.m. del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 147385 del 9 marzo 2023 «Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale»;
- il d.m. del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 248477 del 12 maggio 2023 «Integrazione della normativa relativa ai termini di presentazione della domanda per gli interventi del Piano strategico nazionale PAC e proroga dei termini per l'anno 2023»;
- il d.m. N. 0410739 del 4 agosto 2023 - Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità;
- la Circolare AGEA 2023-0060934 - Interventi soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) relativi alla domanda di pagamento unica e allo Sviluppo Rurale. Controlli oggettivi degli interventi non sottoposti all'AMS e dei requisiti di condizionalità – criteri di selezione del campione 2023;
- la d.g.r. n. XI/7370 del 21 novembre 2022 «Approvazione del complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale della Pac 2023-2027 della Regione Lombardia» e relativi allegati;
- la d.g.r n. 166 del 17/04/23 «PAC 2023-2027 - Regime di condizionalità per l'anno 2023: determinazione dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche ed ambientali, ai sensi del reg. (UE) 2021/2115 e del reg. (UE) n. 1306/2013»;

Visto il d.d.u.o. 21 aprile 2023 - n. 5979, pubblicato sul BURL SEO n. 17 di venerdì 28 aprile 2023; approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative agli interventi SRA del PSP/PAC 2023-2027 «Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione», ai sensi dell'art. 70, Reg. (UE) 2021/2115» per l'anno 2023;

Visto il d.d.u.o 15 maggio 2023 – n. 7074 Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 - Interventi SRA (d.d.u.o n. 5979/2023) e intervento SRB01 (d.d.u.o n. 5173/2023) – Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno e definizione dei termini per la presentazione delle domande tardive e delle domande di modifica– anno 2023;

Visto il bando per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento per l'intervento SRA 28 «Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali» approvato dalla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi con d.d.s. 15 maggio 2023 n.7088;

Ritenuto di approvare le procedure di gestione e di controllo delle domande di sostegno e di pagamento dell'intervento SRA 28 «Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali»;

Visto il Manuale operativo per la gestione e il controllo delle domande di sostegno/pagamento degli impegni in materia di ambiente e di clima per il sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali (SRA 28), allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visto il Decreto Ministeriale del 26 settembre 2008 n. 3458 che ha esteso il riconoscimento dell'Organismo Pagatore Regionale della Lombardia, ai sensi del Regolamento CE 1290/2005 del 21 giugno 2005 e del Regolamento CE 885/2006 del 21 giugno 2006 per il territorio di competenza, alla gestione ed ai pagamenti degli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR a partire dall'attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale della programmazione 2007 – 2013;

Richiamate le competenze proprie dei Dirigenti di cui alla Legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati altresì:

- la d.g.r. n. 5291 del 2 luglio 2001 «Attivazione dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 7 febbraio 2000, n. 7 – Norme per gli inter-

venti in agricoltura»;

- il decreto del Segretario Generale n. 8619 del 26 settembre 2013 «Obiettivi e attribuzioni dei centri di responsabilità dell'Organismo Pagatore Regionale»;
- la d.g.r. X/2923 del 19.12/2014 «Struttura, compiti e attribuzioni dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione del Reg. Del. (UE) n. 907/2014»;
- le competenze proprie dei Dirigenti di cui alla legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la deliberazione della Giunta regionale n. XII/113 Seduta del 12 aprile 2023 «Struttura, Compiti e Attribuzioni dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione del Reg. (UE) n. 2022/127»;
- il d.s.g. n. 7782 del 24 maggio 2023 con il quale vengono riassegnate le posizioni dirigenziali della Giunta di Regione Lombardia riferite all'assetto organizzativo attualmente vigente alle neocostituite Direzioni generali e centrali;
- il IX Provvedimento Organizzativo 2023, approvato con d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023, che assegna l'incarico dal 15 luglio 2023 al dott. Federico Giovanazzi quale direttore dell'Organismo Pagatore Regionale e al dott. Paolo Tafuro quale dirigente della Struttura – Servizio tecnico e autorizzazione pagamenti FEASR e FEAGA - U.O. Direzione Organismo Pagatore Regionale;

Considerato che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Servizio Tecnico ed Autorizzazione Pagamenti FEASR e FEAGA;

Recepite le premesse, cui si rinvia integralmente,

DECRETA

• di approvare il Manuale operativo per la gestione e il controllo delle domande di sostegno/pagamento dell'intervento SRA 28 «Impegni in materia di ambiente e di clima per il sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali», allegato al presente Decreto quale parte integrante e sostanziale.

• di pubblicare sul BURL il presente atto e di renderlo disponibile altresì sul sito dell'Organismo Pagatore Regionale (indirizzo web: http://www.opr.regione.lombardia.it);

• di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Paolo Tafuro

ALLEGATO

RegioneLombardia
Organismo Pagatore Regionale

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 (PSP) REG. (UE) 2021/2115

COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE LOMBARDIA

MANUALE OPERATIVO PER LA GESTIONE E IL CONTROLLO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO/PAGAMENTO DEGLI IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA PER IL SOSTEGNO PER MANTENIMENTO DELLA FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI (SRA28)

Edizione	Data di riferimento
1 - Prima versione	13/10/2023

Indice

1 CONTENUTI E SOGGETTI COINVOLTI
1.1 contenuto del manuale
1.2 Soggetti coinvolti
2 CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO
2.1 Scopo dell'intervento
2.2 Cosa viene finanziato
2.3 Beneficiari ammessi e condizioni di ammissibilità
2.4 Forma di aiuto
3 PRINCIPI GENERALI
3.1 Obiettivi dei controlli
3.1 Il Sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA)
3.2 Fascicolo Aziendale e Fascicolo Grafico
3.3 Modalità e tempi per l'erogazione del premio
4 CONTROLLI E ISTRUTTORIE
4.1 Istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno e di pagamento
4.2 Controlli amministrativi
4.2.1 Controlli incrociati nell'ambito del SIGC
4.2.2 Controlli incrociati e doppio finanziamento tra interventi a superfici contenenti medesimi impegni
4.4 Controlli in loco
4.4.1 Selezione del campione
4.4.2 Preavviso dei controlli in loco a superficie
4.4.3 Tempi di esecuzione dei controlli in loco per gli interventi non in AMS
4.4.4 Organizzazione e svolgimento del controllo in loco
4.4.5 Svolgimento delle verifiche in campo
4.4.6 Relazione di controllo
4.1 Controlli in loco sul rispetto della condizionalità rafforzata
4.2 Controlli in loco sul rispetto della condizionalità sociale
4.4 Controlli in loco sul rispetto dell'obbligo di mantenimento della superficie agricola in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione
5 ISTRUTTORIA DI CONTROLLO
7 ESITI DEI CONTROLLI
7.1 Provvedimento di decadenza parziale o totale dagli aiuti
7.2 Riesame
7.3 Recuperi
7.4 Sanzioni amministrative
8 DOMANDE DI RINUNCIA
9 NORMATIVA E DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI RIFERIMENTO
8 ALLEGATI
Allegato 1 – Check list dei controlli in loco

Allegato 3 – Relazione di controllo .....

1 CONTENUTI E SOGGETTI COINVOLTI

1.1 contenuto del manuale

Il presente Manuale mira a precisare le condizioni, le modalità e le responsabilità per la gestione delle procedure, dei controlli e delle sanzioni per le Domande riguardanti la programmazione 2023-2027 del Reg. (UE) 2021/2115, presentate a partire dal 2023, previste dal "Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della Pac 2023-2027" della Regione Lombardia e relative all'Intervento di sostegno SRA 28 "Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali" ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 2021/2115.

Alla parte esplicativa seguono gli Allegati 1 e 2, rispettivamente le Check list dei controlli in loco ed il modello della Relazione di Controllo, da utilizzare nel corso delle attività di controllo in loco.

Il presente Manuale sarà aggiornato nel caso in cui eventuali nuove disposizioni dovessero incidere sul contenuto dello stesso, altrimenti sarà considerata valevole anche per successive edizioni dell'intervento.

1.2 Soggetti coinvolti

Per la SRA 28 sono coinvolti i seguenti soggetti:

- **Organismo Pagatore della Lombardia (OPR):** responsabile dei controlli (amministrativi e in loco) per tutte le domande di sostegno;
- **Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (DGA) - Struttura Sviluppo della Montagna, Foreste e Tutela del Suolo Agricolo:** Responsabile del procedimento fino all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento;
- **Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (DGA) - Autorità di Gestione Regionale (AdGR)**: responsabile della definizione del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia e supporto per la predisposizione del bando e relative analisi informatiche;
- **Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA)**: organismo di coordinamento nazionale;
- **Sedi provinciali della DGA - Strutture Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca (AFCP)/Provincia di Sondrio**: Organismi delegati da OPR per lo svolgimento dei controlli in loco relativi agli impegni degli interventi e dell'istruttoria di saldo delle domande di pagamento.
- **Organismi Delegati** per lo svolgimento dei controlli di condizionalità: AFCP/Provincia di Sondrio, DG Welfare, AGEA.

2 CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

2.1 Scopo dell'intervento

L'intervento SRA 28 si propone di contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, ridurre gli apporti chimici, incrementare la biodiversità e migliorare il paesaggio attraverso lo stimolo alla realizzazione di produzioni legnose compatibili, in particolare, con le condizioni ecologiche e climatiche della pianura padana.

2.2 Cosa viene finanziato

L'intervento SRA 28 è finalizzato a garantire lo sviluppo e la permanenza, attraverso una adeguata e continua gestione, degli impianti di imboschimento realizzati su superfici agricole e non agricole con l'operazione 8.1.01 tipologia B del PSR 2014-2022 collaudati a partire dal 2022 e con gli interventi SRD05 e SRD10 del PSP 2023-2027.

2.3 Beneficiari ammessi e condizioni di ammissibilità

Sono ammessi i soggetti

- Beneficiari di un sostegno per gli impianti di imboschimento a ciclo medio-lungo realizzati su terreno agricolo e non agricolo, collaudati nel corso del 2022 (Operazione 8.1.01 tipologia B del PSR 2014/2022)

e che rispettano i seguenti requisiti:

- Essere imprese agricole individuali e società agricole di persone, capitali o cooperative, in possesso della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (di seguito "IAP") ai sensi del d.lgs. 99/2004 anche se "sotto condizione";
- non aver richiesto o percepito altri fondi per il mantenimento o per il mancato reddito oltre a quelli previsti dall'Intervento SRA 28;
- aver ricevuto esito positivo relativamente al Regime di aiuto "De minimis" ai sensi del Reg (UE) n. 1407/2013.

Sono ammesse le superfici:

- relative agli interventi della tipologia B1e B2 dell'Operazione 8.1.01 che sono state collaudate nel 2022 a seguito di misurazione tramite strumentazione GPS;
- collaudate dalle Strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca (AFCP) della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi, localizzate nei Comuni lombardi classificati ISTAT di pianura o collina delle province di Brescia, Cremona, Mantova, Lodi, Pavia e nel territorio della Città Metropolitana di Milano;
- che interessano esclusivamente le medesime particelle catastali della domanda collaudata con l'operazione 8.1.01.

2.4 Forma di aiuto

Il sostegno consiste in un pagamento annuale, per ettaro di superficie, calcolato in base ai costi di manutenzione ed ai mancati redditi. Gli importi dei premi sono diversificati a seconda dell'Azione a cui il beneficiario aderisce:

- Azione 28.2 - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole, per impianti a ciclo medio-lungo, copertura dei costi di manutenzione (cure colturali) e il mancato reddito agricolo;
- Azione 28.5 - Mantenimento impianto arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici NON agricole, per impianti a ciclo medio-lungo, copertura dei costi di manutenzione (cure colturali).

È concesso un pagamento annuale per ettaro pari a:

Azione	Premio (€/ha)
Azione 28.2 - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole – Mancato reddito	490*
Azione 28.2 - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole – Manutenzione	610*
Azione 28.5 - Mantenimento impianto arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici NON agricole – Manutenzione	610*

3 PRINCIPI GENERALI

3.1 Obiettivi dei controlli

I controlli, amministrativi e in loco, hanno l'obiettivo di consentire la verifica dell'esattezza e completezza dei dati contenuti nella domanda, il rispetto dei criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti all'intervento.

I controlli sono realizzati nell'ambito del sistema integrato, di gestione e controllo (SIGC).

Come previsto dall'articolo 66 del regolamento (UE) n. 2116/2021), il SICG si articola in più sistemi di elementi informativi, come di seguito elencati:

a) un sistema di identificazione delle parcelle agricole;
b) un sistema di domanda geospaziale e, se pertinente, un sistema basato sugli animali;
c) un sistema di monitoraggio delle superfici;
d) un sistema di identificazione dei beneficiari degli interventi e delle misure di cui all'articolo 65, paragrafo 2;
e) un sistema di controllo e di sanzioni;
f) se pertinente, un sistema di identificazione e di registrazione dei diritti all'aiuto;
g) se pertinente, un sistema di identificazione e di registrazione degli animali.

3.1 Il Sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA)

Il Sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA), che contiene gli elementi territoriali stabiliti dall'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1172/2022, viene utilizzato nell'esecuzione dei controlli amministrativi nell'ambito della campagna di riferimento e per la verifica di eventuali inadempienze sulle annualità precedenti.

L'aggiornamento del Sistema è effettuato sulla base delle nuove ortofoto realizzate a cadenza triennale da AGEA e in considerazione di tutte le informazioni disponibili ogni anno derivanti dalla domanda geospaziale e dal sistema di monitoraggio delle superfici.

3.2 Fascicolo Aziendale e Fascicolo Grafico

Il fascicolo aziendale è costituito dal fascicolo alfanumerico informatizzato e dal "Fascicolo Grafico", a sua volta composto dalla Consistenza Terreni Grafica (CG) e dal Piano di Coltivazione Grafico (PCG).

Rappresenta la base di riferimento del sistema di presentazione delle domande di aiuto SIGC e deve essere aggiornato dall'azienda prima della presentazione della domanda.

In esso deve essere dichiarata tutta la superficie in conduzione dell'azienda, e la mancata dichiarazione di superfici in conduzione comporta l'applicazione di una sanzione così come disposta dall'articolo 6 del Decreto legislativo n. 42 del 17 marzo 2023, da parte dell'Organismo pagatore.

Al momento della compilazione del PCG il beneficiario è tenuto a rilevare la presenza di informazioni nel SIPA non coerenti con la reale situazione di uso del suolo in merito all'estensione delle superfici e/o alla loro classificazione e, per non incorrere in riduzioni e sanzioni, è tenuto a richiedere la correzione o la modifica dei dati non coerenti, conformemente a quanto riportato dal manuale di istanza di riesame, approvato con D.d.s n. 7478 del 01/06/2021.

3.3 Modalità e tempi per l'erogazione del premio

L'erogazione dei contributi (anticipo e saldo) è disposta dal dirigente responsabile dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR) completati i controlli amministrativi e in loco previsti.

Ai fini della concessione dell'agevolazione il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno (istituita con artt. 96 e ss) ai sensi del combinato disposto dell'art. 83, comma 1, e dell'art. 67, comma 1 lettera g, del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.

L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia, cioè la presenza di irregolarità, comporterà la decadenza dall'agevolazione, procedendo al recupero dei contributi eventualmente già erogati al beneficiario, aumentati degli interessi legali maturati.

Ai sensi dell'articolo 44, paragrafo 2 del regolamento (UE) 2021/2116, gli Organismi pagatori eseguono i pagamenti nell'ambito degli interventi di Sviluppo Rurale non prima del 1° dicembre e possono essere preceduti dal pagamento di un anticipo nella percentuale massima, limitatamente all'anno 2023, dell'85%.

4 CONTROLLI E ISTRUTTORIE

4.1 Istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno e di pagamento

Le domande presentate e validate in SISCO sono sottoposte ai controlli rientranti nella fase di istruttoria di ammissibilità, competenza della DGA per quanto riguarda le domande di sostegno iniziale (1° anno di impegno), e competenza di OPR per le domande di pagamento presentate negli anni successivi.

La verifica del mantenimento delle condizioni, per la quale OPR si avvale delle Strutture AFCP/ Provincia di Sondrio, si focalizza sui medesimi contenuti oggetto dell'istruttoria di ammissibilità competenza dalla DGA e prevede lo svolgimento di controlli e attività amministrative che comprendono:

- il controllo tecnico-amministrativo della completezza e della validità della documentazione presentata;
- la verifica del rispetto delle condizioni di ammissibilità e dei limiti definiti nel bando;
- un sopralluogo, se necessario;
- la redazione del verbale di istruttoria di ammissibilità della domanda e delle relative check list.

In caso di esito negativo o parzialmente positivo a conclusione delle istruttorie, gli uffici AFCP/Provincia Sondrio inviano ai richiedenti il Verbale comunicando la possibilità di presentare entro dieci giorni dal ricevimento, tramite PEC agli AFCP/Provincia Sondrio, memorie integrative ai sensi della Legge n. 241/90.

Le motivazioni in ordine all'accoglimento o non accoglimento di tali osservazioni, dovranno essere riportate in un Verbale conclusivo e l'esito di tale esame dovrà essere comunicato via PEC ai soggetti che hanno presentato osservazioni.

Il verbale istruttorio, comprensivo dell'esame di eventuali osservazioni, costituisce atto endoprocedimentale e non è direttamente impugnabile, consistendo nel resoconto dell'istruttoria di ammissibilità compiuta.

Nel caso delle domande di sostegno l'istruttoria diventa definitiva solo a seguito dell'adozione del decreto approvato dalla DG Agricoltura, mentre per le domande di pagamento il procedimento diventa definitivo solo a validazione in Sis.Co dell'istruttoria di saldo/controllo della domanda presentata.

4.2 Controlli amministrativi

Il 100% delle domande di sostegno iniziale e delle domande di pagamento è sottoposto ai controlli amministrativi, svolti ogni anno da OPR.

In generale, i controlli amministrativi sono effettuati in modo da consentire di verificare, in maniera automatizzata per mezzo di strumenti informatici e ricorrendo anche a dati e informazioni contenute in banche dati certificate detenute da altre Amministrazioni:

- esattezza, completezza e validità dei dati contenuti nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- presenza, completezza e validità della documentazione presentata;

- che non vi sia un doppio finanziamento attraverso altri regimi unionali e tra interventi a superfici/animali contenenti medesimi impegni
- rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti agli interventi
- siano rispettati gli impegni a lungo termine, laddove previsto

4.2.1 Controlli incrociati nell'ambito del SIGC

Nella categoria dei controlli amministrativi rientrano specifiche verifiche che consentono la rilevazione in maniera automatizzata per mezzo di strumenti informatici di eventuali inadempienze.

Tali verifiche consistono nei controlli incrociati nell'ambito del sistema integrato, di gestione e controllo (SIGC) e hanno l'obiettivo di presiedere la gestione amministrativa delle domande di pagamento e di integrare il Sistema Informativo delle Conoscenze (Sis.Co.) e Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Il trattamento informatizzato delle domande comprende le seguenti funzioni:

a. Controlli automatici di coerenza interna ed esterna sui dati inseriti in domanda rispetto all'anagrafe nazionale delle aziende agricole e ad altre banche dati disponibili per individuare e impedire errori di compilazione o l'introduzione di dati incongrui o anomali. In particolare, i dati inseriti nella domanda in fase di compilazione vengono incrociati:
   - con l'intera superficie inserita nel fascicolo aziendale;
   - con gli altri dati contenuti nella stessa domanda;
   - con i dati contenuti in altre domande o nel fascicolo aziendale del richiedente;
   - con i dati contenuti nelle domande o nei fascicoli di altre aziende presenti nell'anagrafe.

b. Verifica di anomalie, derivanti da una domanda contenente dati difformi da quelli presenti nel fascicolo aziendale e incongrui rispetto ai dati contenuti in altri fascicoli aziendali (es. particelle in supero); la verifica, la convalida e la certificazione dei dati avviene attraverso l'istruttoria della pratica.

c. Incrocio dei dati territoriali dichiarati, con il Sistema Informativo Geografico (GIS) e con il SIPA per la verifica dell'ammissibilità delle superfici per cui si richiedono i contributi.

d. L'identificazione delle parcelle richieste tramite la verifica incrociata con le informazioni presenti nelle banche dati del Sis.Co. (fascicolo aziendale e GIS).

e. La valutazione della superficie effettivamente ammissibile per ogni parcella, in riferimento all'eleggibilità GIS, presente a Sis.Co.

Pertanto, su Sis.Co. a supporto delle suddette verifiche, sono disponibili tutti i dati e le informazioni, alcuni provenienti anche dalle banche dati di diverse Amministrazioni Pubbliche di seguito elencate, collegate a Sis.Co.:

- Registro Imprese della Camera di Commercio
- Anagrafe Tributaria dell'Agenzia delle Entrate
- Catasto Terreni dell'Agenzia delle Entrate
- Sistema informativo geografico (*GIS*)

4.2.2 Controlli incrociati e doppio finanziamento tra interventi a superfici contenenti medesimi impegni

I controlli amministrativi comprendono anche le adeguate verifiche incrociate per l'individuazione e gestione di eventuali casi di doppio finanziamento e di sovrapposizione degli impegni, come previsto dall'art. 36 del Reg. UE n. 2021/2116.

L'Autorità di gestione regionale definisce, con apposite linee guida, l'elenco degli impegni sovrapposti e l'entità delle riduzioni applicabili, conformandosi alle linee di indirizzo emanate dalla Autorità di gestione nazionale.

4.4 Controlli in loco

Il regolamento (UE) 2021/2116 ha introdotto il sistema di monitoraggio delle superfici (AMS) come elemento obbligatorio del sistema integrato di gestione e controllo.

AGEA definisce la controllabilità delle singole Condizioni di ammissibilità (ELCO) e mette a disposizione degli Organismi pagatori la relativa matrice, che può essere integrata tenendo conto delle deroghe o delle integrazioni intervenute nella definizione degli ELCO a livello territoriale.

Per la campagna 2023 l'intervento SRA 28, oggetto del presente Manuale, rientra tra gli Interventi **non assoggettati** al sistema di monitoraggio delle superfici (AMS).

L'intervento è pertanto sottoposto a campionamento e verificato attraverso controlli in loco, fermo restando le verifiche amministrative sul 100% delle domande.

Il controllo in loco per la verifica degli impegni specifici di Intervento è di competenza di OPR che lo effettua avvalendosi delle Sedi provinciali della DGA - Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca (AFCP)/Provincia di Sondrio, quali Organismi Delegati (OD).

4.4.1 Selezione del campione

L'estrazione dei controlli riguardanti l'intervento SRA 28 è svolta in base a criteri legati al rischio, di volta in volta stabiliti tenendo in considerazione la numerosità della popolazione effettiva. Il campione deve riguardare, in ogni caso, almeno il 3% della superficie richiesta con l'intervento SRA 28 ed il 3% delle domande presentate. La popolazione di riferimento è costituita dalle domande validamente presentate.

Le modalità con cui procedere all'estrazione del campione sono stabilite con circolare di Agea Coordinamento, individuando i criteri e gli elementi di rischio minimi di campionamento da utilizzare, le modalità dell'eventuale riduzione o incremento dei campioni di controllo.

È facoltà di OPR valutare l'estrazione di un campione anticipato. Tale campione sarà in seguito oggetto di integrazione fino al raggiungimento della percentuale stabilita per ciascun Intervento.

Possono essere direttamente selezionate a formare il campione anche le domande per le quali le Amministrazioni competenti segnalano la necessità di operare un controllo sulla base di elementi rilevati nell'ambito dei controlli relativi ad altre domande di contributo presentate dal medesimo beneficiario o dall'emergere di elementi di dubbio durante i controlli amministrativi.

Delle operazioni di estrazione viene redatto apposito verbale, a firma del Dirigente competente, nel quale sono specificati nel dettaglio i criteri di rischio adottati.

OPR provvede a comunicare ad ogni Organismo Delegato interessato le domande estratte da controllare e, nel caso delle domande rientranti nel campione di rischio, fornisce evidenza dei motivi alla base della selezione di ciascun beneficiario.

OPR, qualora lo ritenga necessario, può selezionare un campione aggiuntivo di domande da controllare, superiore al minimo fissato dalle singole disposizioni attuative e integrativo rispetto al campione iniziale.

Qualora si verifichi la circostanza per cui un'azienda o un beneficiario, estratto nel campione a controllo, receda dall'Intervento prima che il controllo sia iniziato, al fine di mantenere la percentuale di controllo prevista, l'OD è tenuto a comunicare tale posizione ad OPR, che provvederà, ove necessario, alla sostituzione con altra azienda o altro beneficiario ammesso per lo stesso Intervento.

4.4.2 Preavviso dei controlli in loco a superficie

I controlli in loco sono di norma svolti senza preavviso, purché ciò non interferisca con il loro scopo o la loro efficacia.

Nel caso in cui sia necessario che i controlli siano preceduti da un preavviso, esso è strettamente limitato alla durata minima necessaria e non può essere superiore a 14 giorni.

Il preavviso del controllo, se effettuato, deve avvenire tramite PEC e le modalità e la data del preavviso devono essere documentate nella Relazione di controllo e deve esserne tenuta copia.

4.4.3 Tempi di esecuzione dei controlli in loco per gli interventi non in AMS

I controlli sono eseguiti tenendo conto del Periodo Ottimale di Controllo (POC), che corrisponde al periodo durante il quale sono presenti in campo il maggior numero di elementi oggetto del controllo stesso, o nel periodo di vigenza del maggior numero di vincoli o altri obblighi. Il controllo in loco deve essere svolto, comunque, entro l'anno solare in cui è stata presentata la domanda.

Il Periodo Ottimale di Controllo (POC) individuato per l'intervento SRA 28 è compreso tra il **1° marzo** ed il **30 novembre**.

4.4.4 Organizzazione e svolgimento del controllo in loco

Il controllo in loco viene svolto secondo le modalità descritte nel presente Manuale.

Al fine di garantire il principio della separazione delle funzioni e delle responsabilità i funzionari che eseguono i controlli in fase di ammissibilità delle domande di pagamento devono essere diversi da chi svolge i controlli in fase di saldo/controllo.

Tutte le attività e i controlli dovranno essere verificati da un funzionario di grado superiore che visterà i verbali elaborati (istruttoria, controllo in loco).

Le verifiche da realizzare nell'ambito del controllo in loco si sostanziano in:

- verifiche di carattere documentale;
- verifiche in campo;
- verifiche da svolgere in ufficio riguardanti ciò che è stato rilevato e/o acquisito durante il sopralluogo.

Il tecnico incaricato del controllo, dopo aver svolto le verifiche di carattere documentale preparatorie, effettua il sopralluogo aziendale recandosi in azienda il giorno stabilito con la documentazione necessaria.

Il beneficiario deve consentire l'accesso alla propria azienda o al luogo interessato ed è tenuto a fornire tutti i documenti eventualmente richiesti, pena la decadenza totale dal regime di sostegno.

In caso di persona delegata dall'azienda, questi deve essere a conoscenza della realtà aziendale ed in possesso di delega del beneficiario, di un proprio documento di identità in corso di validità e dei documenti necessari alle verifiche in oggetto.

Il tecnico controllore è tenuto a far presente al beneficiario che, successivamente alla visita, potranno essere effettuate ulteriori verifiche, sia di tipo amministrativo sia sul materiale acquisito nel corso della verifica in campo, delle quali verrà data informazione nella Relazione di controllo che verrà fornita in copia all'azienda.

Dovrà altresì far presente che le rilevazioni in loco costituiscono una fase del procedimento di controllo, e che i dati rilevati saranno utilizzati per le verifiche e i controlli effettati dal Procedimento di Controllo automatizzato in SISCO.

Per la verifica degli impegni e dei requisiti devono sempre essere utilizzate le ultime versioni delle relazioni di controllo e delle check list approvate da OPR.

L'elenco dei documenti acquisiti e verificati devono essere riportati nella Relazione di Controllo nella Sezione "ELENCO DEI DOCUMENTI acquisiti in fase di controllo in loco per svolgere le ulteriori necessarie verifiche degli impegni".

Per ogni intervento, durante il controllo occorre procedere con la verifica:

a. della corrispondenza tra le tipologie colturali richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo.

   In caso di mancata corrispondenza o minore eleggibilità, l'area difforme dovrà essere rilevata con GPS e i file del rilievo dovranno essere trasmessi ad OPR secondo indicazioni che verranno fornite dal Servizio tecnico.

b. dell'attuazione dell'intervento in conformità delle norme applicabili;

c. del rispetto di tutti i criteri di ammissibilità che hanno portato alla concessione del sostegno;

d. dell'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario (raffrontandoli con i documenti giustificativi), compresa l'esistenza di documenti, contabili o di altro tipo, a corredo delle domande di pagamento presentate dal beneficiario e, se necessario, un controllo sull'esattezza dei dati contenuti nella domanda di pagamento sulla base dei dati o dei documenti commerciali tenuti da terzi;

e. del rispetto degli impegni specifici dell'Intervento;

f. del rispetto degli impegni pertinenti di condizionalità[1];

g. del rispetto degli obblighi previsti nel Bando dell'Intervento per il mantenimento della superficie agricola in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione[2];

Il tecnico controllore è tenuto a comunicare verbalmente al beneficiario che, successivamente alla visita, dovranno essere effettuate ulteriori verifiche sia di tipo amministrativo sia sul materiale acquisito nel corso della verifica in campo e che, in caso di irregolarità, verrà inviata successivamente comunicazione e sarà facoltà del beneficiario presentare osservazioni.

Per l'esecuzione dei controlli in loco, gli Organismi pagatori possono avvalersi delle tecniche di telerilevamento utilizzando immagini satellitari di altissima risoluzione, conformi alle specifiche tecniche definite con apposita circolare di AGEA.

4.4.5 Svolgimento delle verifiche in campo

Durante le verifiche in campo dovranno essere sempre effettuate riprese fotografiche che documentino la realtà riscontrata sul terreno.
Le immagini **dovranno essere georeferenziate**, in modo da acquisire le informazioni geografiche utili al loro *georiferimento* sul Sistema Informativo Geografico di SISCO.
Il tecnico dovrà porre la massima cura affinché le riprese fotografiche:

- siano correttamente esposte (né buie, né eccessivamente chiare);
- contengano possibilmente (anche nello sfondo) sicuri riferimenti territoriali (case, manufatti, ecc.…);
- rappresentino con alcune riprese panoramiche la realtà aziendale;
- documentino (con eventuali riprese aggiuntive di dettaglio) situazioni particolari come anomalie/irregolarità anche riferibili a documentazione, superfici, capi animali, che possano essere utili anche ad un'eventuale valutazione sugli obblighi di condizionalità ecc.

❖ **Identificazione delle colture a premio presenti sulle superfici dichiarate.**

[1] Per gli impegni pertinenti di condizionalità si rimanda a quanto previsto dall'Allegato C alle disposizioni attuative.
[2] Si rimanda all'Allegato C alle disposizioni attuative.

Durante i controlli in loco, qualora si accertasse che, per una data superficie, la coltura rilevata in campo non è tra quelle previste ammissibili dalle disposizioni del bando, il controllore è tenuto a misurare la superficie non conforme e di conseguenza ad applicare le riduzioni ed eventuali sanzioni previste dall'art. 6 del D. Lgs.17 marzo 2023 – n. 42.

Occorre inoltre verificare che il numero di specie presenti coincida con quello collaudato attraverso l'analisi del Piano di Impianto e del registro delle operazioni colturali.

❖ **Controlli in loco sugli impegni specifici, per il cui dettaglio si rimanda alle check list dei controlli in loco disponibili all'Allegato 2 alla presente Scheda.**

L'elenco dei documenti acquisiti e verificati e le relative risultanze derivanti dal controllo devono essere riportati nella Sezione "ELENCO DEI DOCUMENTI acquisiti in fase di controllo in loco per svolgere le ulteriori necessarie verifiche degli impegni" ed eventualmente nella Sezione "Sintesi del controllo svolto" della Relazione di Controllo.

4.4.6 Relazione di controllo

Ogni controllo in loco deve concludersi con la redazione di una Relazione di Controllo, secondo il modello riportato all'Allegato 2 al presente manuale, contenente i seguenti elementi minimi:

- dati relativi al beneficiario e all'azienda agricola;
- dati relativi alla Misura di sostegno e alle domande oggetto del controllo;
- persone presenti al controllo (funzionari Organismi Delegati, beneficiario o suo delegato, ecc.);
- l'oggetto del controllo (particelle, capi, ecc.), le modalità e le tecniche di svolgimento, l'esito;
- preavviso (effettuato o no, e nel caso in cui sia stato effettuato data di preavviso e modalità);
- modalità delle misurazioni effettuate
- eventuali ulteriori misure di controllo intraprese;
- particelle per le quali il controllo sul titolo di conduzione ha dato esito negativo
- eventuali inadempienze riscontrate che potrebbero richiedere una comunicazione incrociata rispetto ad altri regimi di aiuto, ad altre Misure di sostegno o alla condizionalità;
- eventuali inadempienze riscontrate che potrebbero richiedere un controllo negli anni successivi;
- elenco della documentazione acquisita in fase di controllo, con evidenza della data di tale acquisizione e la firma del beneficiario e del controllore;
- data, luogo e firma di tutti i presenti.

Il beneficiario è invitato a firmare la Relazione di Controllo per attestare di avervi presenziato ed eventualmente ad apporvi le proprie osservazioni.

Qualora vengano formulate osservazioni dal beneficiario, egli è tenuto a sottoscriverle all'interno della Relazione.

La Relazione di Controllo, le check list di controllo e le evidenze dei controlli eseguiti in azienda devono essere allegati nella apposita fase del procedimento istruttorio in SISCO.

Copia della Relazione di controllo, completa delle check list allegate, dovrà essere trasmessa al beneficiario alla chiusura procedimento istruttorio e prima della sua validazione, con le modalità indicate al successivo punto "5 ISTRUTTORIA DI CONTROLLO".

4.1 Controlli in loco sul rispetto della condizionalità rafforzata

La condizionalità è costituita dai Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) e dalle Buone Condizioni Agronomiche ed Ambientali (BCAA), previsti all'allegato III del Reg. (UE) 2021/2115 e si applica all'intera superficie aziendale e non solamente alle superfici richieste a premio.

In caso di non conformità alle regole di condizionalità, è prevista l'applicazione di sanzioni amministrative che comportano la riduzione del premio.

Gli obblighi di condizionalità che ogni beneficiario è tenuto a rispettare sono elencati nel proprio fascicolo aziendale sulla base delle informazioni contenute nella sezione allevamenti e nel piano di coltivazione del fascicolo stesso. Al momento della sottoscrizione della domanda il beneficiario sottoscrive anche gli obblighi relativi alla condizionalità che la propria azienda deve rispettare.

Come specificato nell'Allegato A richiamato, per la campagna 2023 i beneficiari degli interventi SRA hanno la deroga per l'obbligo A della BCAA 8.

Tale deroga, come previsto dal Reg. (UE) 2022/1317, si applica esclusivamente ai terreni lasciati a riposo e non ad altri elementi non produttivi; le superfici dei seminativi destinate a superfici non produttive in virtù di detta deroga, non devono essere utilizzate per la coltivazione di granturco, semi di soia o bosco ceduo a rotazione rapida.

Non sono in deroga invece gli obblighi B e C della BCAA 8.

Il controllo del rispetto della condizionalità è realizzato secondo le modalità definite dal "Manuale operativo dei controlli di condizionalità", redatto da OPR al quale si rimanda.

All'interno delle check list dei controlli in loco (Allegato 2 alla presente Scheda) sono riportati i controlli previsti in caso di impegni pertinenti di condizionalità.

Qualora l'impegno non rispettato sia pertinente alla condizionalità, il funzionario incaricato per lo svolgimento dei controlli in loco dovrà darne notizia anche agli uffici preposti al controllo di condizionalità.

4.2 Controlli in loco sul rispetto della condizionalità sociale

I beneficiari degli interventi SRA sono tenuti al rispetto dei requisiti relativi alle condizioni di lavoro e di impiego applicabili o agli obblighi del datore di lavoro derivanti dagli atti giuridici di cui all'allegato IV del Reg (UE) 2021/2115.

Il mancato rispetto della condizionalità sociale, descritto nella tabella riportata nell'Allegato A del Bando, è soggetto all'applicazione di una sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 14 dello stesso regolamento.

Il controllo del rispetto degli obblighi di condizionalità sociale è realizzato secondo le modalità definite dal Manuale operativo dei controlli di condizionalità sociale di AGEA Coordinamento relativi all'anno di riferimento del controllo uno specifico atto redatto da OPR, al quale si rimanda.

Il mancato rispetto degli obblighi di condizionalità sociale, rilevati durante i controlli da parte delle autorità competenti in materia di legislazione sociale e di lavoro, vanno considerati ai fini del calcolo del premio di tutti gli interventi SRA a norma del Titolo III, capo II del regolamento (UE) 2021/2115 a cui si applica la condizionalità sociale.

4.4 Controlli in loco sul rispetto dell'obbligo di mantenimento della superficie agricola in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione

Il mantenimento della superficie agricola in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione prevede lo svolgimento di almeno una pratica colturale ordinaria all'anno che assicuri l'accessibilità della stessa superficie per il pascolamento o per lo svolgimento delle operazioni colturali ordinarie, usando metodi e macchinari agricoli ordinari per gli interventi preparatori.

Qualora a seguito di controlli, sia amministrativi che in loco, si accertasse che la pratica di mantenimento dichiarata non sia stata eseguita, le superfici interessate saranno ritenute non ammissibili.

Come esplicitato al punto 4 dell'Allegato A al Bando degli Interventi SRA, l'attività di mantenimento deve:

- prevenire la formazione di potenziali inneschi di incendi, anche nei terreni lasciati a riposo
- evitare la diffusione estensiva di malerbe o di vegetazione non desiderata o infestante, anche nei terreni lasciati a riposo
- prevenire ogni tipo di instabilità idrogeologica e l'erosione del suolo, anche attraverso la pacciamatura, ove la copertura vegetale coltivata o spontanea, come nel caso dei terreni lasciati a riposo, risulti inadeguata, con particolare attenzione nel periodo invernale
- mantenere le colture permanenti in buone condizioni con un equilibrato sviluppo vegetativo, secondo le forme di allevamento, gli usi e le consuetudini locali, che garantisca la rimessa in produzione senza la necessità di potature di riforma, con contestuale mantenimento del terreno in buono stato
- non danneggiare il cotico erboso dei prati permanenti, mantenendo un effetto equivalente al pascolamento o alla raccolta del fieno o dell'erba per insilati, in relazione a caratteristiche colturali quali il contenimento dell'altezza dell'erba e il controllo della vegetazione invasiva.

Sulle superfici a prato permanente naturalmente mantenute ad altitudini superiori a 2000 m s.l.m. deve essere comunque svolta una pratica agricola annuale. Su tali superfici, quando la pendenza sia superiore al trenta per cento, è consentito unicamente il pascolo.

Sulle superfici comprese nella definizione dei **prati permanenti** (pascolo con o senza tara, prato - pascolo e prato permanente propriamente detto) l'agricoltore deve indicare nel Piano di Coltivazione Grafico (PCG) una delle pratiche di mantenimento di seguito elencate:

a. Pascolamento con animali propri
b. Pascolamento con animali di terzi
c. Sfalcio manuale
d. Sfalcio meccanizzato
e. Pratiche colturali volte al miglioramento del pascolo
f. Pascolamento e sfalcio
g. Nessuna pratica
h. Pratica stabilita nell'ambito delle misure di conservazione o dei piani di gestione prescritti dagli Enti Gestori dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS)

L'agricoltore che dichiara di effettuare il **pascolamento** deve:

- Garantire la gestione diretta del pascolo: la conduzione del pascolo deve essere svolta direttamente dal titolare dell'impresa richiedente o da un salariato o coadiuvante familiare della stessa;
- Garantire un periodo minimo di pascolamento (con bovini/bufalini, ovicaprini ed equidi registrati nella BDN con codice allevamento in Lombardia, a lui intestato) di **60 giorni**, anche non continuativi;
- Garantire un carico minimo di UB/ha di 0,2.

L'agricoltore che dichiara di effettuare lo **sfalcio e/o pascolamento e sfalcio** dei prati permanenti deve conservare nel fascicolo aziendale Sis.Co la documentazione comprovante tale pratica e la destinazione delle erbe sfalciate (es. documento di trasporto, fatture di vendita, dimostrazione impiego in azienda, registro aziendale, fatture in caso di lavoro eseguito da terzi, foto georefenziate e datate, ecc.). In caso di controllo, l'organismo pagatore valuterà la coerenza della documentazione sulla base delle caratteristiche aziendali (presenza di allevamento, localizzazione delle superfici a prato rispetto all'allevamento, presenza di macchine e attrezzi, ecc.).

In caso di pascolamento il controllo, si articola come segue:

- Scarico da BDN nei giorni immediatamente precedenti al controllo del registro di pascolamento in formato PDF con evidenza della data di scarico
- Verifica dell'impegno della gestione diretta del pascolo da parte del titolare dell'impresa richiedente o da un salariato o da un coadiuvante familiare della stessa.
- Conteggio dei capi: al fine di determinare la coerenza tra registrazione in BDN e situazione in campo, si dovrà procedere al conteggio (distinti in funzione della specie bovini, ovini, caprini, equidi) del numero complessivo dei capi riscontrati al pascolo (100%).

  In fase di comunicazione di preavviso, se effettuato, per agevolare il controllo e il conteggio dei capi in caso di numero elevato, è opportuno raccomandare all'azienda di raggruppare separatamente i capi appartenenti al codice allevamento del beneficiario.

  Nel caso di difficoltà oggettive nel rilevamento del numero dei capi (es. mandria/gregge di grosse dimensioni e/o in spostamento) è possibile acquisire sul momento la documentazione fotografica adeguata a procedere successivamente al conteggio o stima.

Qualora il conteggio dei capi evidenziasse una mancata corrispondenza tra quanto registrato e quanto presente in campo, si dovrà procedere al controllo dei capi effettivamente monticati con l'acquisizione delle seguenti informazioni:

- Identificazione dei capi appartenenti al codice allevamento del beneficiario registrati come presenti alla data del controllo sul Registro pascolo mediante lettura delle marche auricolari.

  Ai fini della registrazione della presenza/assenza dei capi oggetto di identificazione dovrà essere creato un file, a partire dai registri scaricati dalla BDN in formato excel, come da record sotto riportato.
  Il file excel compilato, al termine del controllo dovrà essere convertito in PDF e allegato alla check list del controllo quale Allegato alla Check list.

Azienda Provenienza	Codice Fiscale Allev	Specie Allevata	Codice Capo	Codice Elettronico	Sesso	Codice Razza	Data Nascita	Data Ingresso	Data Uscita	Presenza al pascolo SI / NO / NP (*)

*capi provenienti da allevamento non intestato al richiedente

Nel caso si riscontrasse l'assenza di uno o più capi provenienti da un allevamento intestato al richiedente, se non supportata da adeguata documentazione (modello di accompagnamento per la demonticazione-segnalazione a Servizio veterinario-denuncia) detta assenza dovrà essere indicata nel file "Allegato 2" alla check list in corrispondenza del numero di matricola.

Dovrà essere inoltre data indicazione all'azienda di procedere all'aggiornamento delle movimentazioni riscontrate in campo e non ancora registrate.

Con riferimento alle **specifiche di controllo sui capi,** come regola generale, la valutazione della verifica della densità di bestiame fornisce un risultato che rappresenta la situazione del "giorno della verifica in campo".

Di conseguenza, la situazione riscontrata nel corso del controllo in loco, proprio perché riferita ad un dato giorno, supporta il riscontro di eventuali violazioni dei limiti inferiore e superiore del rapporto UB/HA stabilito dal bando e costituisce un "avvertimento".

La verifica del rispetto del periodo di pascolamento minimo di 60gg e del rapporto UB/ha, sarà possibile solo a termine della monticazione sulla base delle registrazioni sul registro di pascolamento in BDN, tenendo conto delle eventuali incongruenze riscontrate in sede di sopralluogo in campo.

5 ISTRUTTORIA DI CONTROLLO

Per le domande appartenenti al campione estratto a controllo in loco, sulla base dei dati rilevati e delle verifiche effettuate in loco e dei controlli automatici svolti da SISCO, viene svolta un'istruttoria di controllo che si conclude con determinazione del saldo da erogare al beneficiario.

La base per la verifica della superficie è il SIPA; in sede di controllo in loco, nel caso siano state riscontrate difformità tra uso del suolo dichiarato e uso del suolo rilevato in campo, OPR provvede ad aggiornare il GIS.

In questi casi i procedimenti istruttori in SISCO verranno avviati solo successivamente agli eventuali aggiornamenti del GIS.

L'esito dei procedimenti di anticipo, di saldo e di controllo, è consultabile in SIS.CO.

Le diverse fasi dei procedimenti istruttori danno evidenza di eventuali anomalie e degli esiti dei controlli informatici e amministrativi.

A chiusura in SISCO del procedimento di Istruttoria di controllo, prima della sua validazione, copia della Relazione di controllo, completa delle check list allegate, e del Report del Procedimento istruttorio dovranno essere trasmesse via PEC al Beneficiario.

Tale invio costituisce formale notifica dell'esito del controllo ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i.

Entro 10 giorni dal ricevimento dal ricevimento della comunicazione sopra detta, il Beneficiario ha facoltà di inviare memorie scritte per chiedere il riesame della Relazione e/o dell'Istruttoria notificate, secondo le modalità previste dal par. 5.2 "Riesame".

7 ESITI DEI CONTROLLI

7.1 Provvedimento di decadenza parziale o totale dagli aiuti

Qualora, durante i controlli di cui al presente Manuale siano rilevate irregolarità (difformità o inadempienze) gli OODD pronunciano la decadenza parziale o totale dagli aiuti, secondo le modalità e applicando le riduzioni e le sanzioni amministrative previste nel Manuale "Riduzioni ed esclusioni dai premi per violazioni di impegni, altri obblighi e condizioni di ammissibilità".

7.2 Riesame

Il richiedente, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i., ha facoltà di inviare memorie scritte per chiedere il riesame dell'istruttoria e la ridefinizione della propria posizione. Se il richiedente non si avvale della possibilità di riesame, l'istruttoria assume carattere definitivo, salvo le possibilità di ricorso previste dalla legge.

Le modalità per presentare eventuali Istanze di Riesame (ISRI), nei casi in cui ci sia la necessità di modificare le informazioni riguardanti la consistenza territoriale dell'azienda per le parcelle condotte oppure nei casi in cui non si concordi sugli esiti del raffronto fra quanto dichiarato e quanto rilevato su GIS, sono descritte nel Manuale di Istanza di riesame al quale si rimanda.

7.3 Recuperi

Per quanto disposto dal D. Lgs.17 marzo 2023 – n. 42, e relativi atti che verranno emanati, e sulla base delle risultanze delle verifiche istruttorie, in caso di somme indebitamente percepite, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, degli interessi legali maturati.

7.4 Sanzioni amministrative

In base a quanto disposto dalla Legge 689/81 al capo I, sezione I art. 9 “Principio di specialità”, le sanzioni applicabili al Programma di Sviluppo Rurale 2023-2027 sono quelle previste dalla Legge 898/86.

Secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge 23 dicembre 1986, n. 898[3], ove il fatto non configuri il più grave reato previsto dall'articolo 640-bis del codice penale, chiunque, mediante l'esposizione di dati o notizie falsi, consegue indebitamente, per sé o per altri, aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni nonché è tenuto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria e comunque alla restituzione dell'indebito.

La competenza a recuperare la somma indebitamente percepita è attribuita all’Organismo Pagatore Regionale, mentre la competenza all’irrogazione della sanzione amministrativa è attribuita a Regione Lombardia Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (DGA), così come stabilito con dds n. 845 del 01/12/2021.

La procedura che l’Organismo Delegato[4] deve seguire per richiedere l’irrogazione di sanzioni amministrative è la seguente:

a. la quantificazione delle somme indebitamente percepite, in base a quanto accertato in sede di controllo;
b. la compilazione del verbale di contestazione della violazione commessa;
c. la notifica del verbale di contestazione all’interessato nei tempi stabiliti dalla L. 898/86 (180 giorni se residente in Italia, 360 se residente all’estero) che può avvenire mediante PEC o invio di raccomandata con avviso di ricevimento spedito dall’Ufficio Postale, ai sensi dell’art. 14 della L. 689/81 e dell’articolo 149 del Codice di Procedura Civile;
d. il contestuale invio alla DGA, e per conoscenza all’OPR, del verbale di contestazione, accompagnato dal rapporto prescritto dall’articolo 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689, così come modificato dalla citata legge 23 dicembre 1986, n. 898, e successive modifiche.

In ottemperanza a quanto prescritto dall’art. 3[5] della L. 898/1986, nell’ambito di applicazione delle Misure finanziate da FEASR tra le quali rientrano gli Interventi oggetto del presente Manuale, il percettore è tenuto alla restituzione dell'indebito nonché, nel caso in cui lo stesso sia superiore a 150 euro, anche al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria, nella misura minima di 150 euro e massima di 150.000 euro, calcolata in percentuale sulla somma indebitamente percepita, secondo i seguenti scaglioni:

a) 30 per cento per indebiti uguali o inferiori al 10 per cento di quanto percepito;
b) 50 per cento per la parte di indebito superiore al 10 per cento e fino al 30 per cento di quanto percepito;
c) 70 per cento per la parte di indebito superiore al 30 per cento e fino al 50 per cento di quanto percepito;
d) 100 per cento per la parte di indebito superiore al 50 per cento di quanto percepito.

Per importi indebitamente percepiti superiori a euro 5.000,00, oltre alle sanzioni amministrative sopra citate, è necessario provvedere alla comunicazione presso l’autorità giudiziaria (Procura della Repubblica) competente per l’eventuale avvio dell’azione penale.

---

[3] Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 ottobre 1986, n. 701, recante misure urgenti in materia di controlli degli aiuti comunitari alla produzione dell'olio di oliva. Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari al settore agricolo
[4] AFCP/Provincia di Sondrio quali organismi delegati dalla DG Agricoltura.
[5] Così come modificato dall’art. 14 della Legge n. 96 del 4/6/2010 - Legge comunitaria 2009.

8 DOMANDE DI RINUNCIA

Ai sensi dell'articolo 7 del regolamento (UE) 2022/1173, per l'anno di campagna 2023, è possibile presentare una domanda di modifica e/o di rinuncia parziale entro il **2 ottobre 2023**. Non sono tuttavia consentiti modifiche o ritiri dopo che il beneficiario è stato informato dell'intenzione di svolgere controlli in loco o venga a conoscenza di un'inosservanza emersa da un controllo in loco senza comunicazione preventiva. Ciò nonostante, sono possibili modifiche o ritiri della parte della domanda non interessata dall'inosservanza rilevata dal controllo in loco.

La domanda di ritiro totale (rinuncia) può essere presentata in qualsiasi momento.

9 NORMATIVA E DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI RIFERIMENTO

- **Regolamento (UE) 2021/2115** del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Reg. (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- **Regolamento (UE) 2021/2116** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013
- **Regolamento delegato (UE) 2022/126** della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo 2023-2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289** della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290** del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Reg. (UE) 2021/2115;
- **Regolamento delegato (UE) 2022/1172** della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173** della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune
- **Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022** che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- **D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale"
- **D.lgs. n. 159/2011** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto

2010, n. 136" e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare gli articoli 83, comma 3 bis e 91, comma 1 bis

- **DGR n. 7370 del 21/11/2022** "Approvazione del complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale della Pac 2023-2027 della Regione Lombardia" e relativi allegati;
- **DGR n. 166 del 17/04/23** "PAC 2023-2027 - Regime di condizionalità per l'anno 2023: determinazione dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche ed ambientali, ai sensi del reg. (UE) 2021/2115 e del reg. (UE) n. 1306/2013"
- **D.M. del 23 dicembre 2022, n. 660087** recante Disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti;
- **D. Lgs.17 marzo 2023 – n. 42:** Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- **DM MASAF del 9 marzo 2023, n° 147385** "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale;
- **DM MASAF n. 248477 del 12 maggio 2023** "Integrazione della normativa relativa ai termini di presentazione della domanda per gli interventi del Piano strategico nazionale PAC e proroga dei termini per l'anno 2023";
- **DM N. 0410739 del 04/08/2023 -** Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità;
- **CIRCOLARE AGEA 2023-0060934 -** Interventi soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) relativi alla domanda di pagamento unica e allo Sviluppo Rurale. Controlli oggettivi degli interventi non sottoposti all'AMS e dei requisiti di condizionalità – criteri di selezione del campione 2023.
- **D.d.u.o. 21 aprile 2023 - n. 5979,** pubblicato sul BURL SEO n. 17 di venerdì 28 aprile 2023; approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative agli interventi SRA del PSP/PAC 2023-2027 «Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in mater ia di gestione», ai sensi dell'art. 70, Reg. (UE) 2021/2115» per l'anno 2023;
- **D.d.u.o 15/05/2023 – n. 7074** "Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 - Interventi SRA (d.d.u.o n. 5979/2023) e intervento SRB01 (d.d.u.o n. 5173/2023) – Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno e definizione dei termini per la presentazione delle domande tardive e delle domande di modifica– anno 2023.
- **D.d.s. 15 Maggio 2023 – n.7088** "approvazione del bando 2023 per intervento SRA 28 "Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali"

8 ALLEGATI

Allegato 1 – Check list dei controlli in loco

RegioneLombardia
Organismo Pagatore Regionale

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 (PSP)

REG. (UE) 2021/2115

IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA PER IL SOSTEGNO PER MANTENIMENTO DELLA FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI (SRA28)

Check list dei controlli in loco

(ai sensi dell'art. 60 del Regolamento REG. (UE) N.2021/2116)

ORGANO DELEGATO AL CONTROLLO

AFCP _____

Numero domanda	
CUAA	
Ragione Sociale	
Tipologia di estrazione (RISCHIO/RANDOM)	

Domanda iniziale	
Superficie richiesta a premio domanda iniziale 8.1.01	
Data collaudo Mis 8.1.01	
Anno iniziale di impegno	

Sezione 1- Verifica del rispetto degli impegni di misura

N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	EVIDENZE/NOTE[6]	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
SRA 28_1 OTC	Consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco					
SRA 28_2 OTC	Verifica dell'uso del suolo riscontrato in campo				Superficie su cui non è stato rispettato l'impegno: ha_____	Verifica della corrispondenza tra la tipologia colturale richiesta a premio e l'uso suolo riscontrato in campo
SRA 28_3 OTC	Verifica che siano state effettuate le cure colturali (es. potature, irrigazioni di soccorso, concimazioni, ecc.), previste nel "Piano di mantenimento" ("Piano di impianto" per interventi realizzati con l'Operazione 8.1.01) ed eventualmente impartite in sede di istruttoria di ammissibilità o durante i controlli.					Verificare la corrispondenza tra quanto riportato sul "Piano di mantenimento" ("Piano di impianto" per interventi realizzati con l'Operazione 8.1.01) ed eventualmente impartito in sede istruttoria con quanto rilevabile sul terreno e riscontrabile dalla documentazione (registro delle operazioni colturali)
SRA 28_4 OTC	Verifica del contenimento delle infestanti sia attraverso lavorazioni superficiali del terreno come sfalci/trinciatura dell'erba o diserbo chimico sulla fila (quest'ultimo è ammissibile solo fino al 4° anno d'impegno), sia attraverso la pulizia del sottobosco per il mantenimento in buono stato dell'impianto.				Eventuale documentazione acquisita attestante le operazioni volte al contenimento delle infestanti:	Verificare sul registro delle operazioni colturali o altra documentazione presente in azienda attestante l'esecuzione dell'attività, acquisendone copia e indicandone gli estremi nella colonna evidenze/note

[6] LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	EVIDENZE/NOTE[6]	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
					□…… …… …… ……	
SRA 28_5 OTC	Verifica del mantenimento, dal 7° anno d'impegno, della densità di popolamento all'interno della medesima classe di densità collaudata con l'operazione 8.1.01 tipologia B					Verifica a campione mediante un numero congruo di aree di saggio in relazione alla estensione e omogeneità dell'impianto. L'omogeneità dell'impianto potrà essere valutata preliminarmente sull'ultima foto aerea disponibile o, preferibilmente, su immagini acquisite allo scopo mediante drone.
SRA 28_6 OTC	Verifica che il numero di specie presenti coincida con quello collaudato					Vedi punto precedente
SRA 28_7 OTC	Verifica che non siano effettuate coltivazioni agricole, salvo nel caso di colture a perdere per la fauna selvatica					Verifica di eventuali evidenze di coltivazioni agricole
SRA 28_8 OTC	Verifica che non sia stata effettuata attività di pascolamento					Verifica di eventuali evidenze di attività di pascolamento
SRA 28_9 OTC	Verifica, nei primi 6 anni di impegno, che sia effettuata la sostituzione delle fallanze entro il 31 marzo dell'anno successivo alla morte o deperimento delle piante mantenendo le specifiche tecniche del Piano di Impianto.				Eventuale documentazione attestante l'avvenuta sostituzione delle fallanze: □…… Nel caso in cui la sostituzione delle fallanze non risulti ancora effettuata al momento del controllo, richiedere che vengano trasmesse, successivamente, dal beneficiario le fotografie	Verificare sul registro delle operazioni colturali o altra documentazione presente in azienda l'esecuzione dell'attività. Acquisire copia e indicare gli estremi nella colonna evidenze/note

N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	EVIDENZE/NOTE[6]	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
					georeferenziate, ad evidenza di quanto effettuato	
SRA 28_10 OTC	Verifica dell'invio via PEC della comunicazione della morte o deperimento delle piante all'ufficio competente				Indicare la data di inoltro: _____	
SRA 28_11 OTC	Verificare che non siano stati realizzati innesti, tagli di ceduazione, tagli anticipati, potature finalizzate a produzione da frutto					Verifica in campo e tramite registro delle operazioni colturali
SRA 28_12 OTC	Verifica della presenza del Registro delle operazioni colturali per l'intero periodo di impegno					Prendere visione del registro delle operazioni colturali. Vistare il registro alla data del controllo e acquisirne copia.
SRA 28_13 OTC	Verifica di completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali per l'intero periodo di impegno con gli elementi minimi previsti dal bando					Vedi punto precedente

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

Allegato 2 – Relazione di controllo

COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE LOMBARDIA

SRA 28

"Impegni in materia di ambiente e di clima per il sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali"

Parte relativa alla verifica degli impegni

RELAZIONE DI CONTROLLO

AFCP _____

CUAA	RAGIONE SOCIALE

Controllo avviato (primo ingresso in azienda) in data: _____

Persone presenti	Ufficio/struttura/azienda	Qualifica
funzionario_____	_____	_____
funzionario _____	_____	_____

Rappresentante del beneficiario presente al controllo:

Cognome Nome _____

in qualità di: **rappresentante legale/titolare/contitolare/delegato** (cancellare le voci che non interessano)

Riconosciuto mediante:

Tipologia documento_____n._____

Ente che ha rilasciato il documento: _____

Data rilascio: _____Data scadenza_____

IN CASO SI DELEGA:

☐ Delega presente ed allegata alla relazione

Terze persone presenti al controllo:

Cognome Nome _____ in qualità di: _____ Firma_____
Riconosciuto mediante: Tipologia documento _____n._____ Ente che ha rilasciato il documento: _____ Data di rilascio: _____Data scadenza_____

Cognome Nome _____ in qualità di: _____ Firma_____
Riconosciuto mediante: Tipologia documento _____n._____ Ente che ha rilasciato il documento: _____ Data di rilascio: _____Data scadenza_____

DATI RELATIVI ALLA DOMANDA E AL BENEFICIARIO

Domanda estratta a controllo secondo il criterio di ☐ **RISCHIO** ☐ **RANDOM**

N° domanda a controllo	Anno impegno	Data protocollo (validaz. Sis.Co.)
_____	_____	_____
Funzionario istruttore: _____		
CUAA: _____		
RAGIONE SOCIALE: _____ _____ _____		
DOMICILIO O SEDE LEGALE IMPRESA:		

Comune _____Indirizzo _____ _____ Provincia _____ C.A.P. _____
UBICAZIONE AZIENDA O IMPIANTO PRODUTTIVO (se diversa dalla sede legale): Comune _____Indirizzo _____ _____ provincia _____ C.A.P. _____
LOCALITA' DEL CONTROLLO: _____

Dati relativi alla Domanda di supporto ai costi di impianto correlata (Operazione 8.1.01 per collaudi nell'annualità 2022)	
N° domanda	
Ente istruttore	
Data Collaudo finale	
Superficie collaudata	

DATI RELATIVI AL PREAVVISO

☐	Preavviso effettuato in data _____ per mezzo di _____
☐	Preavviso non effettuato

VERIFICA DELLE SUPERFICI

☐ Misurazione effettuata da OPLO tramite GPS o con foto acquisite da drone ☐ Misurazione effettuata da AGEA tramite foto dal satellite ed eventuale uscita in campo (nella norma la misurazione delle particelle a premio viene svolta da AGEA tramite GIS) ☐ Misurazione effettuata dal funzionario durante il controllo in loco tramite GPS
Note:_____ _____ _____ _____

VERIFICA DEI TITOLI DI CONDUZIONE

☐ effettuata tramite verifica in SISCO dei titoli di conduzione caricati sul Fascicolo Aziendale

Indicare le superfici per le quali i titoli di conduzioni NON SONO PRESENTI/VERIFICABILI o danno ESITO NEGATIVO:			
Prov.	**Comune**	**Foglio**	**Mappale**
Note:_____			

VERIFICA DEI SOLI IMPEGNI DI MISURA VERIFICABILI DIRETTAMENTE IN LOCO

ESITO DEL CONTROLLO SUL MANTENIMENTO DEGLI IMPEGNI DI MISURA

☐ ESITO CONTROLLO IMPEGNI POSITIVO
Nessuna inadempienza riscontrata (foto geolocalizzate)

☐ ESITO CONTROLLO IMPEGNI NEGATIVO
Riscontrate inadempienze (foto geolocalizzate)

ELENCO DEI DOCUMENTI acquisiti in fase di controllo in loco per svolgere le ulteriori necessarie verifiche degli impegni:

Descrizione Documento	Data acquisizione	Firma del beneficiario	Firma del funzionario controllore
1._____	_____	_____	_____
2._____	_____	_____	_____
3._____	_____	_____	_____
4._____	_____	_____	_____

Descrizione Documento	Data acquisizione	Firma del beneficiario	Firma del funzionario controllore
5._____	_____	_____	_____
6._____	_____	_____	_____
7._____	_____	_____	_____
8._____	_____	_____	_____
9._____	_____	_____	_____
10._____	_____	_____	_____
11._____	_____	_____	_____
12._____	_____	_____	_____
13._____	_____	_____	_____
14._____	_____	_____	_____
15._____	_____	_____	_____
16._____	_____	_____	_____
17._____	_____	_____	_____
18._____	_____	_____	_____
19._____	_____	_____	_____
20._____	_____	_____	_____

Con la firma si conclude la fase di controllo espedita in loco.

Persone presenti	Firma
funzionario_____	_____
funzionario _____	_____
funzionario_____	_____

Il sottoscritto_____ prende atto di quanto riscontrato durante il presente controllo in loco svolto ai fini dell'accertamento della verifica impegni sottoscritti con la domanda di adesione alla misura SRA 28 fatti salvi gli ulteriori controlli amministrativi che verranno effettuati successivamente dall'Organismo delegato AFCP/Provincia di Sondrio volti a verificare la correttezza di tutta la documentazione acquisita e le registrazioni riportate sui quaderni di campagna. A conclusione del controllo il beneficiario riceverà l'esito finale a cui potrà presentare memorie entro 10 giorni dal ricevimento.

Firma del Beneficiario _____

DICHIARAZIONI AGGIUNTIVE DA PARTE DEI FUNZIONARI CONTROLLORI E DEL BENFICIARIO

I campi seguenti vengono compilati nel caso in cui, nel contesto della visita, il controllore o il beneficiario desiderino verbalizzare dichiarazioni o annotazioni utili all'esito del controllo.

Rapporto particolareggiato:

Note e integrazioni degli incaricati al controllo:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Firma degli incaricati al controllo _____

Visto del Supervisore (il Supervisore è la figura gerarchicamente superiore a colui che svolge il controllo. Es. se il controllo è svolto da un funzionario, sarà il suo Responsabile, se il controllo è svolto dal Responsabile, sarà il Dirigente)

_____

Eventuali dichiarazioni del beneficiario:

_____

_____

_____

_____

Firma del beneficiario o suo delegato: _____

L'ESITO DEL CONTROLLO SUL MANTENIMENTO DEGLI IMPEGNI DI MISURA SI COMPILA UNA VOLTA TERMINATE TUTTE LE VERIFICHE, ANCHE QUELLE AVVENUTE IN UFFICIO TRAMITE DOCUMENTAZIONE, REGISTRI E MATERIALE REPERITO DURANTE LA VISITA IN LOCO

Verifica degli impegni:

□ Verifica del rispetto degli impegni effettuata
(check list allegata per ciascuna Operazione)

SINTESI DEL CONTROLLO SVOLTO[7]

EVENTUALI ULTERIORI INTEGRAZIONI / VERIFICHE SUCCESSIVE ALLA VISITA IN LOCO:

Note e integrazioni degli incaricati al controllo:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data _____

Firma degli incaricati al controllo _____

Visto del Supervisore (il Supervisore è la figura gerarchicamente superiore a colui che svolge il controllo. Es. se il controllo è svolto da un funzionario, sarà il suo Responsabile, se il controllo è svolto dal Responsabile, sarà il Dirigente)
_____

Riepilogo eventuali dichiarazioni rese dal beneficiario:

_____
_____
_____
_____

Data protocollo memorie scritte trasmesse via PEC dal beneficiario _____

Data protocollo comunicazione inviata in risposta al beneficarlo: _____

[7] Questo riquadro viene compilato una volta ultimato il controllo